



## **Istituto Comprensivo Statale "LENTINI"**

Scuola dell'infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di primo grado  
Via Roma, 102 – 85045 LAURIA (PZ)

### **Oggetto:**

#### ***GESTIONE DELLE EMERGENZE***

*D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, sez. VI - Gestione delle emergenze.  
D.M. 26 agosto 1992 e D.M. 10 marzo 1998*

---

### **Plesso:**

Scuola secondaria di primo grado  
"Giovanni XXIII"  
P/zza D. Lentini – 85040 NEMOLI (PZ)

**Data elaborazione:** 28/11/2015

**N.ro revisione:** 06 del 20/12/2021

Piano di Emergenza

# INDICE

**GENERALITA'**

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

**OGGETTO E SCOPO**

**UBICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO**

**DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO**

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

**VIE DI USCITA E DI SICUREZZA**

**PUNTO DI RACCOLTA**

**DIRAMAZIONE DELL'ALLARME**

**PRESIDI SANITARI E ANTINCENDIO**

**SEZIONAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI**

**COMUNICAZIONI DI EMERGENZA**

**PRESENZA DISABILI**

**DITTE ESTERNE**

**ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA**

**COORDINATORE DELL'EMERGENZA**

**ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO**

**ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**

**CONCLUSIONI**

**ALLEGATI**

## GENERALITÀ

Identificazione e riferimenti della scuola

Plesso: **Scuola secondaria di primo grado  
“Giovanni XXIII”  
V/le Regina Margherita  
CAP 85040 (PZ)  
Tel. 097340526**

Occupanti l'edificio scolastico: **56** persone di cui

- Insegnanti: **19**
- Personale ATA **3 (insieme alla primaria)**
- Alunni: **34**

Ente proprietario dell'edificio:

**Amministrazione comunale di NEMOLI (PZ)**

- |                            |                        |
|----------------------------|------------------------|
| • <b>Datore di Lavoro:</b> | Prof/ssa Serena Trotta |
| • <b>RSPP:</b>             | Prof. Antonio Costanza |

## RIFERIMENTI NORMATIVI

La pianificazione dell'emergenza nel sito in oggetto è stata effettuata con la presente relazione con specifico riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, sez.VI-gestione delle emergenze, da art. 43 a art. 46, D.M. 26 agosto 1992 e D.M. 10 marzo 1998.

In ogni caso si evince che le attività principali cui si attribuisce priorità sono:

- l'individuazione delle figure che si occupano della gestione delle emergenze;
- la definizione di procedure da attuare in caso di emergenza da parte del personale docente, di servizio e degli studenti per la messa al sicuro delle persone e la salvaguardia dei beni;
- la predisposizione di piani di evacuazione con l'indicazione dei percorsi d'esodo, dei presidi antincendio, dei dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica;
- la definizione di istruzioni per l'attivazione dei soccorsi esterni.

## OGGETTO E SCOPO

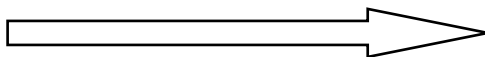
La presente relazione tecnica costituisce lo studio della gestione delle emergenze che il datore di lavoro deve elaborare, in ottemperanza D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, sez. VI-gestione delle emergenze, da art. 43 a art. 46.

I criteri adottati per la **gestione delle emergenze** di seguito riportati sono conformi a quanto previsto dal D.M. 10 marzo 1998 «Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro» e dal D.M. 26 agosto 1992 «Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica».

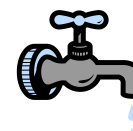
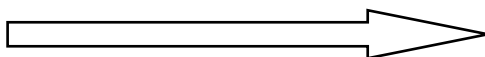
Gli eventi che possono creare situazioni di emergenza e richiedere l'evacuazione parziale o totale dell'edificio sono i seguenti:

### Emergenze interne

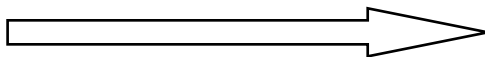
- Incendio



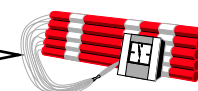
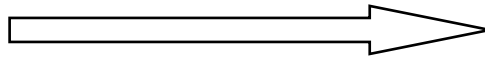
- Allagamento



- Infortunio-Malore

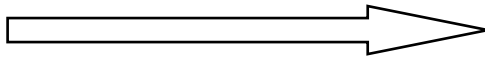


- Ordigno esplosivo

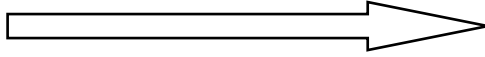


### Emergenze esterne

- Alluvione



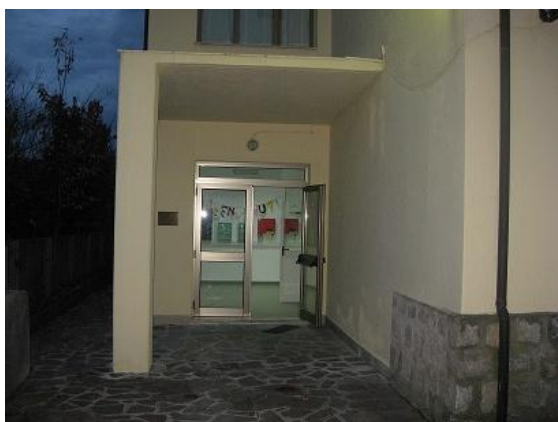
- Terremoto



La presente relazione è stata redatta sulla base dei rilievi effettuati in loco e delle informazioni ricevute dai referenti dell'Istituto scolastico.

## UBICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO

Trattasi di un insediamento sito nel centro urbana del Comune di Nemoli. L'arrivo dei soccorsi è da ritenersi piuttosto rapido (massimo 30 minuti) in quanto, sia la caserma dei Vigili del Fuoco che il Pronto Soccorso sono siti a poche decine di km dallo stabile in oggetto. La strada per raggiungere l'edificio scolastico è unica e non è soggetta a intenso traffico veicolare. Le immagini allegate descrivono in dettaglio l'esterno del plesso.



## DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

Il plesso scolastico comprende gli ambienti della scuola primaria e secondaria di primo grado di Nemoli: aule, mensa, cucina, sala insegnanti, palestra, aula multimediale, vano ascensore, servizi igienici, aula per alunni portatori di handicap, centrale termica (con accesso esterno, gestita direttamente dal comune di Nemoli), archivio e depositi vari. I vani sono tutti compresi nello stesso plesso, su due piani: piano terra e piano primo.

La scuola secondaria di primo grado si trova a piano terra, la scuola primaria al piano superiore.

Nel plesso non sono presenti uffici, tutti concentrati nella sede centrale di Lauria.

La cucina e la sala mensa, con la preparazione e la somministrazione di pasti a cura di personale esterno, si trovano anch'esse, a piano terra .

I locali a uso scolastico sono siti in un'area dove non sono ubicate in prossimità, attività che comportino particolari rischi d'incendio e/o di esplosione.

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività svoltesono :

- ✓ attività didattiche;
- ✓ attività amministrativa;
- ✓ servizi scolastici.

### **Numero persone presenti**

Il massimo affollamento ipotizzabile all'interno del plesso scolastico è stato stimato in 56 persone compresi studenti, docenti e personale di servizio. In riferimento all'art. 1.2 del D.M. 26 agosto 1992, per quanto concerne la classificazione dello stabile in oggetto, essendo presenti contemporaneamente meno di 100 persone, l'attività scolastica sarà di tipo 0 (scuole con numero presenze contemporaneamente fino a 100persone).

### **Orario delle lezioni**

	Lunedì, martedì, giovedì sabato	Mercoledì e venerdì	
1 ora	8.30 – 9.30	mensa	13.30 – 14.30
2 ora	9.30 – 10.30	7 ora	14.30– 15.30
3 ora	10.30 – 11.30	8 ora	15.30 – 16.30
4 ora	11.30 – 12.30		
5 ora	12.30– 13.30		

## VIE E USCITE DI SICUREZZA

Come previsto dall'art. 3 del D.M. 10 marzo 1998, gli edifici che, come nel caso in esame, non sono soggetti al «Certificato di prevenzione incendi», le misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio si applicano limitatamente al comma 1, lettera a)1, e)2 e f)3 dell'art.3 del decreto medesimo; lo studio delle restanti misure di prevenzione e protezione sono di competenza del tecnico di prevenzione incendi incaricato dal proprietario dell'immobile. I percorsi di fuga sono chiaramente individuabili da apposita segnaletica e privi di ostacoli.

## PUNTO DI RACCOLTA



Il fabbricato costruito a fine anni sessanta, ma più volte adeguato, si presenta in condizioni tali da permettere, in casi d'emergenza, un'efficace evacuazione dei locali secondo percorsi razionalmente stabiliti, ci si preoccuperà di rendere evidenti ed immediatamente fruibili tali percorsi, secondo quanto sarà meglio specificato nel punto

successivo. La posizione dell'edificio offre la disponibilità di due aree di raccolta sicure che, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, si trova immediatamente all'esterno dell'uscita principale dello stabile, come evidenziato dalle immagini



dalle allegato.

<sup>1</sup> Ridurre le probabilità di insorgenza di un incendio secondo i criteri di cui all'allegato II del D.M. 10 marzo 1998.

<sup>2</sup> Garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio secondo quanto citato all'allegato VI del D.M. 10 marzo 1998.

<sup>3</sup> Fornire ai lavoratori un'adeguata informazione e formazione sui rischi d'incendio secondo i criteri di cui all'allegato VII del D.M. 10 marzo 1998.



## CARTOGRAFIA

La planimetria allegata in appendice riporta la collocazione topografica delle aree interne, delle aule, dei laboratori e dei servizi.

In essa sono rappresentati i tracciati relativi agli itinerari di deflusso per raggiungere la zona di raccolta all'esterno dell'edificio. In ogni aula è affissa la pianta perché siano favoriti movimenti veloci. (Per gli alunni impossibilitati a deambulare facilmente è preferibile scegliere il posto più vicino alla porta).

## DIRAMAZIONE DELL'ALLARME

L'allarme in caso d'incendio sarà dato per mezzo di avvisatori acustici secondo un determinato suono convenuto.

Il segnale di evacuazione sarà diffuso con tre trilli di campanello che saranno seguiti, dopo un minuto, da un trillo. Nel caso in cui venisse a mancare l'alimentazione elettrica il segnale sarà diffuso manualmente, utilizzando un campanello meccanico.

## PRESIDI SANITARI E ANTINCENDIO



Al piano terra dell'edificio scolastico è ubicata una cassetta di pronto soccorso, come evidenziato nei piani di evacuazione esposti.

I presidi antincendio, estintori sono posizionati anch'essi a piano terra, come evidenziato

nei piani di evacuazione esposti; vanno localizzati in modo diverso.



## SEZIONAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI

### Impianto elettrico



Nell'ingresso è presente il quadro elettrico generale dell'edificio da dove sarà possibile, in caso di effettiva emergenza, agendo sull'interruttore generale, effettuare sgancio dell'intero impianto elettrico.

La posizione di tali dispositivi è chiaramente



individuabile nei piani di evacuazione esposti.

## **COMUNICAZIONI DI EMERGENZA**

Il telefono utilizzato per la chiamata dei soccorsi esterni risulta essere quello presente nel plesso; tale apparecchio funziona anche in mancanza di energia elettrica. In prossimità del telefono di emergenza sono esposti i numeri di telefono utili per contattare i soccorsi esterni.

## **PRESENZA DISABILI**

Nell'anno scolastico in corso risultano essere presenteaduealunni diversamente abili, pertanto sono state previste delle particolari procedure che il personale scolastico dovrà adottare in caso di necessità secondo quanto previsto dal D.M.10 marzo 1998 e dalla Circolare n. 4 del 1 marzo 2002A emanata dal Ministero dell'Interno.



## **DITTE ESTERNE**

Nel caso in cui dovessero operare all'interno dell'edificio scolastico lavoratori di ditte esterne dovrà essere applicato l'articolo 26 D.lgs. n°81/2008 comma 1, 2 e 3.

In particolare il personale esterno operante nell'edificio dovrà essere informato sulle principali misure e comportamenti da adottare in caso di emergenza con particolare riferimento al segnale di allarme e alle vie di esodo da percorrere.

## ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

All'ordine di evacuazione i locali dovranno essere abbandonati con immediatezza, lasciando sul posto l'equipaggiamento individuale. L'insegnante in servizio con il registro di classe e in testa alla scolaresca segue il percorso di uscita, controllando i ragazzi, intervenendo laddove si dovessero verificare situazioni critiche a seguito dell'effetto panico. I ragazzi aventi difficoltà motorie saranno assistiti direttamente dagli addetti preventivamente designati.

### **Le classi e le persone presenti usciranno attraverso l'INGRESSO PRINCIPALE PROVISTO DI PORTA CON MANIGLIONE ANTIPANICO**

Gli insegnanti classe una zona di pervenire ai modello di dati sul presenti ed eventuali. Allo scopo di accettabile automatismo intraprendere emergenza è



in servizio nella volta raggiunta la raccolta, faranno responsabili il evacuazione con i numero di allievi evacuati, su feriti e dispersi. raggiungere un livello di nelle azioni da in caso di prevista la

designazione del responsabile della gestione delle emergenze (coordinatore), degli altri componenti della squadra di emergenza e la realizzazione di esercitazioni periodiche da effettuarsi almeno due volte nell'arco dell'anno scolastico.

Le modalità di gestione dell'emergenza sono definite in maniera precisa e adeguatamente approfondita per le persone direttamente coinvolte, allo scopo di assicurare la massima tempestività in condizioni di pericolo. La squadra di emergenza sarà composta dalle seguenti figure:

- 1 coordinatore dell'emergenza;**
- 2 addetti alla lotta antincendio;**
- 3 addetti al primo soccorso;**
- 4 responsabili di classe (insegnanti);**
- 5 studenti apri e chiudi fila**
- 6 responsabili di piano (collaboratore scolastico in servizio);**
- 7 addetti alle comunicazioni d'emergenza;**
- 8 addetti alla messa in sicurezza degli impianti;**
- 9 addetti all'accessibilità dei soccorsi.**

Le procedure di emergenza, i nominativi dei responsabili e i loro ruoli sono riportati nell'allegato A

## COORDINATORE DELL'EMERGENZA

### - ISTRUZIONI GENERALI -

Alla segnalazione di un'emergenza il coordinatore attiva l'addetto del caso; si reca sul posto dell'evento; valuta la situazione di emergenza e la necessità di evacuare l'edificio.

In caso di necessità il coordinatore:

- dà il segnale di evacuazione generale;
- ordina all'incaricato di chiamare i soccorsi esterni del caso;
- se necessario ordina agli ausiliari di sezionare l'impianto elettrico;
- si reca sul punto di raccolta e controlla con l'ausilio degli insegnanti e degli altri collaboratori scolastici, addetti all'emergenza, che tutte le persone siano evacuate dall'edificio, quindi attende i soccorsi;
- sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
- in caso di smarrimento di qualsiasi persona, raccoglie tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne;
- all'arrivo dei soccorsi esterni, cede il coordinamento e resta a loro disposizione.

Al termine della situazione di pericolo il coordinatore segnala la fine dell'emergenza.

### - ISTRUZIONI SPECIFICHE -

Di seguito si riportano le istruzioni specifiche relative alle azioni che devono essere tenute dal coordinatore dell'emergenza a seconda delle situazioni di pericolo che si possono presentare.

#### *In caso d'incendio il coordinatore dell'emergenza:*

- dirama immediatamente l'allarme di evacuazione come previsto;
- ordina all'incaricato di chiamare i Vigili del Fuoco;
- se necessario ordina ai collaboratori scolastici addetti di sezionare l'impianto elettrico;
- si reca sul punto di raccolta e controlla con l'ausilio degli insegnanti e dei collaboratori scolastici che tutte le persone siano evacuate dall'edificio, quindi attende i soccorsi;
- sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
- in caso di smarrimento di qualsiasi persona, raccoglie tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne;
- all'arrivo dei soccorsi esterni, cede il coordinamento e resta a loro disposizione;
- al termine della situazione di pericolo, segnala la fine dell'emergenza.

*In caso d'infornio o malore il coordinatore dell'emergenza:*

- attiva gli addetti al pronto soccorso e si reca sul posto dell'evento per coordinare gli interventi;
- se l'azione di pronto soccorso risulta inefficace attiva gli addetti alle comunicazioni di emergenza e gli addetti all'accessibilità dei soccorsi;
- all'arrivo dei soccorsi esterni resta a disposizione per eventuale collaborazione.

*In caso di allagamento il coordinatore dell'emergenza:*

- attiva gli addetti appositamente istruiti per l'intercettazione della fornitura generale dell'acqua;
- qualora la perdita derivi dall'impianto antincendio (idranti interni), dispone momentaneamente la disattivazione dell'alimentazione elettrica relativa fino al ripristino delle condizioni di normalità;
- se necessario richiede il sezionamento dell'impianto elettrico generale per evitare il rischio elettrico.

*In caso di alluvione il coordinatore dell'emergenza:*

- alla notizia di situazioni a rischio (fiumi in piena, periodi di intensa piovosità) mantiene i contatti con la Protezione Civile presso la Prefettura locale al fine di valutare la sospensione dell'attività;
- nel caso di evento improvviso comunica l'allarme generale disponendo a tutti i presenti di salire ai piani più alti dell'edificio portando con sé i farmaci delle cassette di pronto soccorso, i documenti d'identità, gli indumenti ed eventuali torce elettriche.

*In caso di terremoto il coordinatore dell'emergenza:*

- al termine del movimento tellurico il coordinatore dell'emergenza, dirama immediatamente l'allarme di evacuazione come previsto e attiva gli addetti alle comunicazioni di emergenza per la chiamata dei soccorsi;
- dispone altresì il sezionamento degli impianti; al termine di tali azioni si reca sul punto di raccolta ed effettua la ricognizione dei presenti e attende i soccorsi esterni.

*In caso di ordigno esplosivo il coordinatore dell'emergenza:*

- alla segnalazione della presenza di un ordigno esplosivo il coordinatore dell'emergenza attiva l'allarme di evacuazione secondo la procedura codificata e dispone la chiamata delle forze dell'ordine. Al termine di tali azioni si reca sul punto di raccolta per la ricognizione dei presenti, quindi attende le forze dell'ordine;
- alla scoperta di un oggetto sospetto dispone l'immediata evacuazione delle zone limitrofe e ne vieta a chiunque l'avvicinamento fino all'arrivo delle forze dell'ordine.

## **ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO**

Tali addetti potranno rilevare un incendio nei seguenti modi:

- 1) rilevamento diretto;
- 2) segnalazione da parte del coordinatore, collega o studente;
- 3) ascolto del segnale sonoro di allarme.

### **INCENDIO LOCALIZZATO**

L'addetto interviene alla lotta antincendio con l'estintore più vicino; se necessario richiede l'intervento di altri addetti formati per collaborare alla lotta antincendio rimuovendo eventuali materiali combustibili e/o infiammabili e allontanando eventuali persone presenti. Durante l'attività di lotta antincendio gli addetti dovranno valutare l'evoluzione del fenomeno e segnalare al coordinatore lo stato dell'evento.

Si ricordano alcune azioni fondamentali da attuare in caso d'incendio:

- utilizzare gli estintori come da addestramento;
- una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità e aggredire il fuoco da vicino;
- se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- dirigere il getto alla base delle fiamme;
- non attraversare con il getto le fiamme; attaccare progressivamente prima le fiamme vicine e poi quelle verso il centro;
- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.

Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni si deve arieggiare il locale, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

### **INCENDIO DIFFUSO**

Gli addetti informano il coordinatore dell'emergenza sullo stato dell'evento e attendono la conferma del sezionamento elettrico per l'utilizzo degli idranti; attaccano l'incendio senza compromettere la propria incolumità.

### **RACCOMANDAZIONI FINALI**

Quando l'incendio è domato gli addetti alla lotta antincendio:

- si accertano che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiano i locali per eliminare gas o vapori;
- controllano i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.

## **NOTE GENERALI**

Attenzione alle superfici vetrate poiché a causa del calore possono esplodere. In caso di impiego di estintori a idrocarburi alogenati, in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica.

Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme; usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

## **ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO**

Su richiesta del coordinatore dell'emergenza e comunque in caso di necessità l'addetto al pronto soccorso si reca presso l'infortunato e effettua gli interventi di pronto soccorso secondo la formazione ricevuta. All'occorrenza l'addetto chiede i presidi sanitari della cassetta di pronto soccorso e se necessario chiede la collaborazione dei colleghi presenti; se l'azione di pronto soccorso risulta inefficace richiede l'intervento dei soccorsi esterni e assiste l'infortunato fino al loro arrivo.

## **CONCLUSIONI**

Restano escluse dal presente documento tutte le condizioni di utilizzo del plesso per attività diversa da quella scolastica (elezioni, fiere, doposcuola, mostre, ecc.); in tali casi si dovrà pianificare la gestione dell'emergenza in relazione alle effettive necessità (affollamento previsto, attività svolte).

Qualora le condizioni di esercizio dell'attività dovessero essere modificate nel tempo, sarà necessario provvedere all'aggiornamento del presente documento.

Il presente documento dovrà essere sottoposto all'attenzione dei componenti del servizio di prevenzione e protezione.
---

In collaborazione con		
RLS	RSPP	Il Datore di Lavoro
Sig. Francesco Sassone	Prof. Antonio Costanza	IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Serena TROTTA

## **ALLEGATI**

### **Indice allegati**

#### **Allegato A: squadra addetta alla gestione dell'emergenza con relativo mansionario**

**Procedura n. 1: istruzioni per il coordinatore dell'emergenza**

**Procedura n. 2: istruzioni per addetti alla lotta antincendio**

**Procedura n. 3: istruzioni per addetti al pronto soccorso**

**Procedura n. 4: istruzioni per gli insegnanti**

**Procedura n. 5: istruzioni per gli studenti**

**Procedura n. 6: istruzioni per i responsabili di piano**

**Procedura n. 7: istruzioni per gli addetti alle comunicazioni di emergenza**

**Procedura n. 8: istruzioni per gli addetti al sezionamento degli impianti**

**Procedura n. 9: istruzioni per gli addetti all'accessibilità' dei soccorsi**

#### **Allegato A1: informazioni di emergenza: cartellonistica**

#### **Allegato A2: telefoni in caso di emergenza**

#### **Allegato B: lettera nomina di addetto alla gestione delle emergenze**

#### **Allegato C: norme di comportamento per gli studenti**

#### **Allegato D: norme di comportamento per gli insegnanti**

#### **Allegato E: norme di comportamento per tutti**

#### **Allegato F: modulo di evacuazione**

#### **Allegato G: modulo di ricognizione per il coordinatore dell'emergenza**

#### **Allegato 1: planimetria generale dell'area con l'indicazione delle zone di raccolta**

#### **Allegato 2: piante dei piani con l'indicazione degli uffici, dei laboratori, delle aule e delle vie di fuga.**



Data:	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Allegato A
<b>SQUADRA ADDETTA ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA</b>		
<b>Scuola secondaria di 1° grado "Giovanni XXIII" Nemoli</b>		

ANNO SCOL. 2021/2022

<b>MANSIONE</b>	<b>COGNOME E NOME</b>
<b>Coordinatore dell'emergenza</b>	Priante Fernando
<b>Lotta antincendio</b>	Priante Fernando, La Banca Luigi
<b>Primo soccorso</b>	<b>Priante Fernando, La Banca Luigi</b>
<b>Responsabile di classe</b>	Tutti gli insegnanti (v. elenco allegato)
<b>Studenti apri e chiudi fila</b>	Due apri fila e due chiudi fila per classe (alunni che al momento occupano tali posizioni)
<b>Responsabili di piano</b>	Labanca Luigi, Grusso Paola.
<b>Comunicazioni di emergenza Chiamate di soccorso</b>	Priante Fernando, Labanca Luigi.
<b>Messa in sicurezza degli impianti</b>	Labanca Luigi, Grusso Paola.
<b>Accessibilità dei soccorsi, ecc.</b>	Labanca Luigi, Grusso Paola.
<b>Preposto</b>	Priante Fernando
<b>Personale da formare/aggiornare</b>	

Data:	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 1
<b>ISTRUZIONI PER IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA</b> ISTRUZIONI GENERALI		
<b>Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado "Giovanni XXIII"</b> <b>P/zza D. Lentini – NEMOLI (PZ)</b>		

- 1) ALLA SEGNALAZIONE DI UN'EMERGENZA ATTIVARE GLI ADDETTI DEL CASO E RECARSI SUL POSTO DELL'EVENTO
- 2) VALUTARE LA SITUAZIONE DI EMERGENZA E LA NECESSITÀ DI EVACUARE L'EDIFICIO
- 3) SE NECESSARIO DARE IL SEGNALE DI EVACUAZIONE GENERALE E ORDINARE AGLI ADDETTI ALLE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA DI AGIRE SECONDO LE PROCEDURE CODIFICATE
- 4) SE NECESSARIO ORDINARE AGLI ADDETTI AL SEZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI AGIRE SECONDO LE PROCEDURE CODIFICATE;
- 5) SE NECESSARIO RECARSI SUL PUNTO DI RACCOLTA E CONTROLLARE CHE TUTTE LE PERSONE ABBIANO EVACUATO L'EDIFICIO, QUINDI ATTENDERE I SOCCORSI
- 6) SOVRINTENDERE A TUTTE LE OPERAZIONI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA
- 7) IN CASO DI FERITI O MANCANTI ALL'APPELLO, RACCOGLIERE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE E COMUNICARLE ALLE SQUADRE DI SOCCORSO ESTERNE
- 8) ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI, CEDERE IL COORDINAMENTO E RESTARE A DISPOSIZIONE
- 9) AL TERMINE DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO, SEGNALARE LA FINE DELL'EMERGENZA

Data:	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 2
<b>ISTRUZIONI PER ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO</b>		
<b>Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> grado "D. Lentini"</b> P/zza D. Lentini- Nemoli (PZ)		

- 1) SU RICHESTA DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E COMUNQUE IN CASO DI NECESSITA' RECARSI SUL POSTO DELL'EVENTO:

#### **IN CASO D'INCENDIO LOCALIZZATO**

- PRELEVARE L'ESTINTORE PIU' VICINO
- INTERVENIRE SULLE FIAMME
- SE NECESSARIO RICHIEDERE L'INTERVENTO DI ALTRI ADDETTI FORMATI
- COLLABORARE CON GLI ALTRI ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO
- RIMUOVERE EVENTUALI MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI PER CIRCOSCRIVERE L'INCENDIO
- ALLONTANARE EVENTUALI PERSONE PRESENTI
- SEGNALARE AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA LO STATO DELL'EVENTO

#### **IN CASO D'INCENDIO DIFFUSO**

- INFORMARE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA SULLO STATO DELL'EVENTO
- ATTENDERE LA CONFERMA DEL SEZIONAMENTO ELETTRICO PER L'UTILIZZO DEGLI IDRANTI
- ATTACCARE L'INCENDIO SENZA COMPROMETTERE LA PROPRIA INCOLUMITA'

- 2) SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E DEI SOCCORSI ESTERNI

Data:	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 3
<b>ISTRUZIONI PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO</b>		
<b>Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado “Giovanni XXIII”</b> P/zza D. Lentini– NEMOLI (PZ)		

- 1) SU RICHIESTA DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E IN CASO DI NECESSITA' RECARSI PRESSO L'INFORTUNATO
- 2) EFFETTUARE GLI INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO SECONDO LA FORMAZIONE RICEVUTA
- 3) ALL'OCCORRENZA CHIEDERE I PRESIDII SANITARI DELLE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO
- 4) SE NECESSARIO CHIEDERE LA COLLABORAZIONE DEI COLLEGHI PRESENTI
- 5) SE L'AZIONE DI PRIMO SOCCORSO RISULTA INEFFICACE
  - A) ACCOMPAGNARE, SE POSSIBILE, L'INFORTUNATO AL PRONTO SOCCORSO
  - B) RICHIEDERE I SOCCORSI ESTERNI ED ASSISTERE L'INFORTUNATO FINO ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI E COMUNQUE ATTENERSI ALLE INDICAZIONI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
- 6) MANTENERE IN EFFICIENZA I PRESIDII MEDICO-CHIRURGICI DI CUI E' DOTATA LA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO O IL PACCHETTO DI MEDICAZIONE

<b>Data:</b>	<b>Organizzazione per la gestione delle emergenze</b>	<b>Procedura n. 4</b>
<b>ISTRUZIONI PER I RESPONSABILI DI CLASSE (INSEGNANTI)</b> LA MANSIONE DI RESPONSABILE DI CLASSE VIENE SVOLTA DAL DOCENTE CHE NEL MOMENTO DELL'EMERGENZA HA IN CARICO UNA CLASSE		
<b>Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado "Giovanni XXIII"</b> P/zza D. Lentini- NEMOLI (PZ)		

ALL'ASCOLTO DEL SEGNALE DI ALLARME E/O  
ALL'INSORGERE DI UN'EMERGENZA:

- 1) MANTENERE LA CALMA IN TUTTA LA CLASSE
- 2) IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA ESEGUIRE LE RISPETTIVE NORME COMPORTAMENTALI PREVISTE
- 3) ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO:
  - VERIFICARE L'ACCESSIBILITA' DEL PERCORSO DA SEGUIRE SECONDO IL PIANO DI EVACUAZIONE ESPOSTO
  - PRELEVARE IL REGISTRO DI CLASSE CONTENENTE ANCHE IL MODULO DI EVACUAZIONE
  - FARE USCIRE GLI ALUNNI ORDINATAMENTE SENZA SPINGERSI E SENZA CORRERE PRECEDUTI DALLO STUDENTE "APRI-FILA" E SEGUITI DA QUELLO "CHIUDI-FILA"
  - ACCERTARE CHE LE PERSONE INCARICATE ASSISTANO EVENTUALI DISABILI
  - SE IL PERCORSO NON E' AGIBILE SCELGERNE UNO ALTERNATIVO
  - IN CASO NON SIA POSSIBILE EVACUARE, RITORNARE IN CLASSE E CHIAMARE I SOCCORSI ESTERNI
  - UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA FARE L'APPELLO, COMPILARE IL MODULO DI EVACUAZIONE E CONSEGNARLO AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA COMUNICANDO EVENTUALI DISPERSI E FERITI

## ELENCO DEL PERSONALE

<b>DOCENTI SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO NEMOLI</b>	
1.	ALBINI ROSA
2.	ANANIA MARIA GRAZIA
3.	CHIATTO VINCENZO
4.	D'ALESSANDRO MARIA TERESA
5.	CHIACCHIO DONATA
6.	CHIACCIO ANTONIO MARIA
7.	CARLOMAGNO MARIA GRAZIA
8.	FATICA MAURO
9.	CANTISANI MARILENA
10.	IASELLI ORNELLA
11.	DI TRANI MARIELLA
12.	LOISI AGNESE
13.	MANAGO' EMMA
14.	BARTIROMO MARIA ROSARIA
15.	PANSARDI NICOLA
16.	PAPALEO RAFFAELE
17.	PRIANTE FERNANDO
18.	STOPPELLI LOREDANA
19.	LIMONGI MARILENA
20.	
21.	
22.	
<b>PERSONALE A.T.A SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO NEMOLI</b>	
1.	CARICATI ANNA
2.	GRUOSSO PAOLA
3.	LABANCA LUIGI

Data:	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 5
<b>ISTRUZIONI PER GLI STUDENTI</b>		
<b>Scuola Secondaria di 1^ grado "Giovanni XXIII"</b> P/zza D. Lentini- NEMOLI (PZ)		

ALL'ASCOLTO DEL SEGNALE DI ALLARME E COMUNQUE SU INDICAZIONE DELL'INSEGNANTE:

- 1) MANTENERE LA CALMA
- 2) SEGUIRE LE ISTRUZIONI DELL'INSEGNANTE E LE PROCEDURE STABILITE
- 3) ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO:
  1. GLI APRI-FILA INCARICATI DEVONO SEGUIRE IL RESPONSABILE NELLA VIA DI FUGA STABILITA, GUIDANDO I COMPAGNI AL PUNTO DI RACCOLTA.
  2. I CHIUDI-FILA HANNO IL COMPITO DI VERIFICARE DA ULTIMI LA COMPLETA ASSENZA DI COMPAGNI NELLA CLASSE EVACUATA E DI CHIUDERE LA PORTA.
  3. GLI STUDENTI INCARICATI DOVRANNO ASSISTERE EVENTUALI DISABILI
  4. UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA NON DISPERDERSI E RESTARE IN GRUPPO A DISPOSIZIONE DELL'INSEGNANTE IN MODO DA FACILITARE LE OPERAZIONI DI RICOGNIZIONE
  5. In epoca COVID, gli spostamenti saranno effettuati indossando la mascherina sempre e mantenendo il distanziamento di sicurezza che dovrà essere tenuto anche nei luoghi di raccolta.

Data:	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 6
<b>ISTRUZIONI PER I RESPONSABILI DI PIANO</b>		
<b>Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado “Giovanni XXIII”</b> P/zza D. Lentini– NEMOLI (PZ)		

#### ALL'INSORGERE DI UN'EMERGENZA

- 1) INDIVIDUARE LA FONTE DEL PERICOLO, VALUTARNE L'ENTITÀ E SE NECESSARIO DARE IL SEGNALE DI PRE-ALLARME
- 2) AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE
- 3) ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO:
  - VERIFICARE LA PERCORRIBILITÀ DEI PERCORSI D'ESODO
  - FAVORIRE IL DEFLUSSO ORDINATO DAL PIANO
  - CONTROLLARE CHE TUTTI I LOCALI DEL PIANO SIANO STATI SFOLLATI (BAGNI, ARCHIVI ...)
- 4) AL TERMINE DELL'EVACUAZIONE DIRIGERSI SUL PUNTO DI RACCOLTA E RESTARE A DISPOSIZIONE DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA SEGNALANDO EVENTUALI PERSONE IN DIFFICOLTÀ O LOCALI NON ACCESSIBILI



<b>Data:</b>	<b>Organizzazione per la gestione delle emergenze</b>	<b>Procedura n. 7</b>
<b>ISTRUZIONI PER ADDETTI ALLE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA</b>		
<b>Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado “Giovanni XXIII”</b> P/zza D. Lentini– NEMOLI (PZ)		

- 1) SU RICHIESTA DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA EFFETTUARE LA CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI UTILIZZANDO IL TELEFONO DI EMERGENZA PIU' VICINO**
  
- 2) EFFETTUARE LA TELEFONATA DANDO LE SEGUENTI INFORMAZIONI:**
  - NOME DELLA SCUOLA
  - NOME PROPRIO
  - INDIRIZZO DELLA SCUOLA E NUMERO DI TELEFONO
  - MOTIVO DELLA RICHIESTA
  - LOCALI OGGETTO DELL'EVENTO
  - STATO DI AVANZAMENTO DELL'EVENTO
  - INDICAZIONI SUL PERCORSO
  
- 3) FORNIRE ULTERIORI INFORMAZIONI SU RICHIESTA DELL'ENTE DI SOCCORSO**

Data:	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 8
<b>ISTRUZIONI PER ADDETTI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI</b> LA MANSIONE VIENE SVOLTA DAI COLLABORATORI SCOLASTICI IN SERVIZIO AL PIANO TERRA		
<b>Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado "Giovanni XXIII"</b> P/zza D. Lentini- NEMOLI (PZ)		

- **SEZIONARE L'IMPIANTO ELETTRICO AGENDO SU UNO DEI PULSANTI DI SGANCIO O SULL'INTERRUTTORE GENERALE**
- **INTERROMPERE L'EROGAZIONE DELL'ACQUA, AGENDO SULLE APPOSITE VALVOLE O SULLA VALVOLA GENERALE**
- **AL TERMINE DELLE AZIONI DI INTERVENTO RESTARE A DISPOSIZIONE DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA**

Data:	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 9
<b>ISTRUZIONI PER ADDETTI ALL'ACCESSIBILITA' DEI SOCCORSI, AI CONTROLLI DELLE USCITE ED ALLA INTERRUZIONE DEL TRAFFICO</b>		
<b>Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> grado "Giovanni XXIII"</b> P/zza D. Lentini- NEMOLI (PZ)		

- **CONTROLLO QUOTIDIANO DELLA PRATICABILITA' DELLE VIE D'USCITA**
- **CONTROLLO APERTURA PORTE E CANCELLI**

*SU RICHIESTA DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E/O ALL'ASCOLTO DEL SEGNALE DI ALLARME:*

- **PRELEVARE LE CHIAVI DEI LOCALI OGGETTO DELL'EMERGENZA**
- **VERIFICARE CHE LE VIE DI TRANSITO INTERNE ED ESTERNE ALL'AREA SCOLASTICA SIANO LIBERE DA MEZZI IN SOSTA**
- **RECARSI IN STRADA ED ATTENDERE I SOCCORSI**
- **ALL'ARRIVO DEI SOCCORRITORI RESTARE A DISPOSIZIONE PER EVENTUALE COLLABORAZIONE**
- **IN CASO DI EVACUAZIONE, INTERROMPERE IL TRAFFICO**

## Allegato A1

### Informazioni di emergenza

Le uscite di sicurezza con i relativi percorsi d'esodo

### Cartellonistica



Le cassette di pronto soccorso



Idranti e naspi



Estintori



Punti di raccolta



Pulsanti di sgancio dell'impianto elettrico



Valvole di intercettazione del gas o gasolio



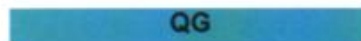
Telefono di emergenza



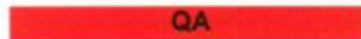
Pulsanti di allarme



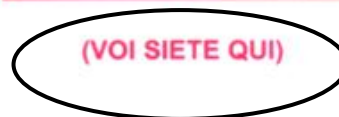
Posizione del quadro elettrico generale



Centralina di allarme se presente



Punto dove è esposta la planimetria



## TELEFONI IN CASO DI EMERGENZA

**Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado “Giovanni XXIII”**  
P/zza D. Lentini– NEMOLI (PZ)

**ISTITUTO COMPRENSIVO “D. LENTINI”**  
**SCUOLA SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> GRADO**  
**V/le Regina Margherita – 85040 NEMOLI**  
**Tel. 0973/40526**

ENTI ESTERNI			
<b>VIGILI DEL FUOCO</b> Telefono locale <b>0973823079</b>	<b>115</b>	PREFETTURA	<b>097141911</b>
		SINDACO	<b>097340001</b>
<b>PRONTO SOCCORSO</b> Telefono <b>0973621400</b>	<b>118</b>	DOTT. DI LASCIO	<b>097340511</b>
		GUARDIA MEDICA OSPEDALE	<b>3388022660</b> <b>0973621111</b>
<b>POLIZIA</b> Telefono <b>097323211</b>	<b>113</b>	CENTRO ANTIVELENI	<b>0817472870</b> <b>063054343</b>
		VIGILI URBANI	<b>097340001</b>
<b>CARABINIERI RIVELLO</b> Telefono <b>097346003</b>	<b>112</b>	AZIENDA GAS	<b>FAX 0874438718</b> <b>800902353</b>
		ACQUEDOTTO LUCANO	<b>0973629689</b> <b>800992292</b>
COMUNE DI NEMOLI	<b>097340001</b>	ENEL	<b>800900800</b>
SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI	TEL.FAX <b>0971719046</b> <b>3384225622</b>	RIMOZIONE AUTO	<b>097340001</b>
AZIENDA GESTIONE CENTRALE TERMICA		TELECOMUNICAZIONI	<b>187</b>
		SERVIZIO MANUTENZIONE	<b>097340001</b>

Data: _____	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Allegato B
<b>NOMINA DI ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE</b>		
<b>Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado "Giovanni XXIII"</b> P/zza D. Lentini- NEMOLI (PZ)		

Alla cortese attenzione del/della Sig./Sig.ra: \_\_\_\_\_

ANNO SCOLASTICO: \_\_\_\_\_

Con la presente siamo a nominarLa addetto alla gestione delle emergenze all'interno di questo istituto scolastico; le mansioni che Le sono state attribuite sono le seguenti:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_

È possibile declinare l'incarico in qualsiasi momento supportando la richiesta con serie e comprovate motivazioni.

N.B. Si allegano alla presente le relative procedure per la gestione delle emergenze.

Per accettazione

**Il lavoratore**

**Il dirigente scolastico**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data: _____	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Allegato C
<b>NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI STUDENTI IN CASO DI EMERGENZA</b>		
<b>Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado “Giovanni XXIII”</b> P/zza D. Lentini– NEMOLI (PZ)		

IN CASO DI EMERGENZA O ALL’ASCOLTO DEL SEGNALE DI ALLARME:

- 1) MANTENERE LA CALMA
- 2) SEGUIRE LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL COORDINATORE DELL’EMERGENZA, DALL’INSEGNANTE O DAL RESPONSABILE DI PIANO
- 3) SE VI TROVATE LUNGO I CORRIDOI IN PROSSIMITA’ DELLA VOSTRA AULA RIENTRATE IN CLASSE SENZA CORRERE, ALTRIMENTI ENTRATE NELL’AULA PIU VICINA
- 4) ALL’ORDINE DI EVACUAZIONE DELL’EDIFICIO:
  - 1) SEGUIRE I COMPAGNI APRI-FILA SENZA CORRERE, GRIDARE E SPINGERE
  - 2) GLI STUDENTI INCARICATI DOVRANNO ASSISTERE EVENTUALI DISABILI
  - 3) RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA NON DISPERDERSI E RESTARE IN GRUPPO A DISPOSIZIONE DEL RESPONSABILE DELLA CLASSE PER FACILITARE LA RICOGNIZIONE
  - 4) ATTENDERE LA COMUNICAZIONE O IL SEGNALE DI FINE EMERGENZA
6. In epoca COVID, gli spostamenti saranno effettuati indossando la mascherina sempre e mantenendo il distanziamento di sicurezzache dovrà essere tenuto anche nei luoghi di raccolta.



Data:	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Allegato D
<b>ISTRUZIONI PER I RESPONSABILI DI CLASSE (INSEGNANTI)</b> <b>LA MANSIONE DI RESPONSABILE DI CLASSE VIENE SVOLTA DAL DOCENTE CHE NEL</b> <b>MOMENTO DELL'EMERGENZA HA IN CARICO UNA CLASSE</b>		
<b>Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> grado "Giovanni XXIII"</b> P/zza D. Lentini- NEMOLI (PZ)		

ALL'ASCOLTO DEL SEGNALE DI ALLARME E/O  
ALL'INSORGERE DI UN'EMERGENZA:

- 4) MANTENERE LA CALMA IN TUTTA LA CLASSE
- 5) IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA ESEGUIRE LE RISPETTIVE NORME COMPORTAMENTALI PREVISTE
- 6) ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO:
  - VERIFICARE L'ACCESSIBILITA' DEL PERCORSO DA SEGUIRE SECONDO IL PIANO DI EVACUAZIONE ESPOSTO
  - PRELEVARE IL REGISTRO DI CLASSE CONTENENTE ANCHE IL MODULO DI EVACUAZIONE
  - FARE USCIRE GLI ALUNNI ORDINATAMENTE SENZA SPINGERSI E SENZA CORRERE PRECEDUTI DALLO STUDENTE "APRI-FILA" E SEGUITI DA QUELLO "CHIUDI-FILA"
  - ACCERTARE CHE LE PERSONE INCARICATE ASSISTANO EVENTUALI DISABILI
  - SE IL PERCORSO NON E' AGIBILE SEGLIERNE UNO ALTERNATIVO
  - IN CASO NON SIA POSSIBILE EVACUARE, RITORNARE IN CLASSE E CHIAMARE I SOCCORSI ESTERNI
  - UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA FARE L'APPELLO, COMPILARE IL MODULO DI EVACUAZIONE E CONSEGNARLO AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA COMUNICANDO EVENTUALI DISPERSI E FERITI

Data: _____	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Allegato E
<b>NORME DI COMPORTAMENTO PER TUTTI</b>		
<b>Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado “Giovanni XXIII”</b> P/zza D. Lentini– NEMOLI (PZ)		

1) IN CASO DI INCENDIO:

- MANTENERE LA CALMA
- SEGUIRE LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
- IN CASO NON SIA POSSIBILE EVACUARE, CHIUDERE LA PORTA METTENDO STRACCI POSSIBILMENTE BAGNATI ALLA BASE DELLA STESSA PER IMPEDIRE L'INGRESSO DEL FUMO
- CHIEDERE SOCCORSO DALLE FINESTRE E/O CON APPARECCHI CELLULARI

2) IN CASO DI TERREMOTO:

- AVVERTITA LA SCOSSA SISMICA PROTEGGERSI IMMEDIATAMENTE SOTTO BANCHI, CATTEDRE, SCRIVANIE O ARCHITRAVI DEI MURI PORTANTI, LONTANO DALLE FINESTRE E DAGLI ARMADI
- SE SEI NEL CORRIDOIO O NEL VANO SCALE RIENTRA NELLA TUA CLASSE O IN QUELLA PIU' VICINA
- AL TERMINE DELL'EVENTO, ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE, IMPARTITO DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, ABBANDONA L'EDIFICIO INSIEME ALLA CLASSE PER RAGGIUNGERE LA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA.
- IL PERSONALE ATA ,IMPEGNATO NEL LAVORO DI UFFICIO, ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE, IMPARTITO DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, ABBANDONA L'EDIFICIO PER RAGGIUNGERE LA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA.

3) IN CASO DI ALTRE EMERGENZE SEGUIRE LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA

Data: _____	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Allegato F
<b>MODULO DI EVACUAZIONE (da tenere nel registro di classe)</b>		
<b>Scuola Secondaria di 1^ grado "Giovanni XXIII"</b> P/zza D. Lentini- NEMOLI (PZ)		

Questo modulo, prima di essere inserito all'interno del registro di classe, dovrà essere compilato riportando gli alunni apri fila, chiudi fila e assistenza disabili.

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	
<b>DATA</b>	
<b>TIPO DI EMERGENZA</b>	
<b>CLASSE</b>	
<b>ALUNNI PRESENTI</b>	
<b>ALUNNI EVACUATI</b>	
<b>DISPERSI</b> (indicare cognome e nome)	
<b>FERITI</b> (indicare cognome e nome)	

<b>ALUNNI APRI-FILA</b>	
-------------------------	--

<b>ALUNNI CHIUDI-FILA</b>	
---------------------------	--

<b>ASSISTENZA DISABILI</b>	1) _____ 2) _____ 3) _____
----------------------------	----------------------------------

<b>NOME COGNOME E FIRMA INSEGNANTE</b>	
--	--

Data: _____		Organizzazione per la gestione delle emergenze		Allegato G	
<b>MODULO DI RICOGNIZIONE PER IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA</b>					
Scuola Secondaria di 1 <sup>a</sup> grado "Giovanni XXIII" P/zza D. Lentini- NEMOLI (PZ)					
<b>Anno scolastico:</b>					
<b>Data:</b>					
<b>Ora:</b>					
<b>Classe:</b>	<b>Docente:</b>	<b>Allievi:</b>	<b>Presenti</b>		
			<b>Evacuati</b>		
			<b>Feriti</b>		
			<b>Dispersi</b>		
<b>Classe:</b>	<b>Docente:</b>	<b>Allievi:</b>	<b>Presenti</b>		
			<b>Evacuati</b>		
			<b>Feriti</b>		
			<b>Dispersi</b>		
<b>Classe:</b>	<b>Docente:</b>	<b>Allievi:</b>	<b>Presenti</b>		
			<b>Evacuati</b>		
			<b>Feriti</b>		
			<b>Dispersi</b>		
<b>Classe:</b>	<b>Docente:</b>	<b>Allievi:</b>	<b>Presenti</b>		
			<b>Evacuati</b>		
			<b>Feriti</b>		
			<b>Dispersi</b>		
<b>Classe:</b>	<b>Docente:</b>	<b>Allievi:</b>	<b>Presenti</b>		
			<b>Evacuati</b>		
			<b>Feriti</b>		
			<b>Dispersi</b>		
<b>Classe:</b>	<b>Docente:</b>	<b>Allievi:</b>	<b>Presenti</b>		
			<b>Evacuati</b>		
			<b>Feriti</b>		
			<b>Dispersi</b>		
<b>Classe:</b>	<b>Docente:</b>	<b>Allievi:</b>	<b>Presenti</b>		
			<b>Evacuati</b>		
			<b>Feriti</b>		
			<b>Dispersi</b>		
<b>Classe:</b>	<b>Docente:</b>	<b>Allievi:</b>	<b>Presenti</b>		
			<b>Evacuati</b>		
			<b>Feriti</b>		
			<b>Dispersi</b>		